

**JUDO - MARION HUBER LA SUA "STELLA"****San Lorenzo, cinquina di titoli tricolori****► BOLZANO**

Il bilancio 2012 non può che essere positivo per il judo regionale, reduce da un anno che resterà nella storia come uno dei più brillanti. Dal punto di vista agonistico infatti è da segnalare la conquista di ben cinque titoli italiani: due sono stati vinti dalla stella Marion Huber, uno dalla sorella Andrea e da Ulrike Gatterer, tutte dell'AS San Lorenzo, e uno è stato centrato da

Valentina Saltarel del judo Caldonazzo. Sono arrivate anche tre medaglie di bronzo con Valentina Bortolon del judo Cima D'Asta, Melanie Obergasteiger di S. Lorenzo e Lorenzo Targa del Dojo Tarabelli di Trento. I risultati delle atlete pusterese, oltre alle numerose medaglie (di tutti e tre i metalli) di Marion Huber in campo europeo, hanno permesso all'As San Lorenzo, fondata e gestita da Karlheinz Pallua, di scalare le classi-

fiche nazionali arrivando al nono posto assoluto nel 2012 e al 25esimo nel quadriennio olimpico. Risultato storico dovuto alla squadra femminile allenata e gestita da Kurt Steurer, che ha avuto anche l'onore di venire accreditato come tecnico alle trasferte della Nazionale in Coppa Europa Cadetti. Altri atleti di rilievo che si stanno mettendo in mostra Samantha Dalsass del judo Laives e Martino Grandesso dell'Acra Bolzano. (m.i.)

**Marion Huber**

## JUDO

## Karlheinz Pallua resta al timone del movimento altoatesino

► BOLZANO

Dopo l'assemblea nazionale che in dicembre ha eletto i nuovi vertici nazionali, la Federazione Italiana Judo Lotta Karate ed Arti Marziali ha proceduto al successivo rinnovo dei vertici territoriali come previsto dai regolamenti. I Comitati territoriali sono eletti a livello regionale, con eccezione delle due Province Autonome di Bolzano e Trento, che hanno lo stesso rango dei Comitati Regionali. I Comitati sono costituiti da un Presidente con compiti di indirizzo e coordinamento fra i settori e di tre vicepresidenti con compiti operativi, responsabili ciascu-

no di un settore. Anche in questo caso si potrebbe dire che "squadra che vince non si cambia" poiché sono risultati riconfermati in pieno i componenti uscenti, anche grazie all'ottimo lavoro svolto in questi ultimi quattro anni. Presidente rimane il rag. Vincenzo Stacchetti, già dirigente dell'ENEL, una delle figure storiche della Federazione, esperto come pochi di regolamenti e della gestione della Federazione, Presidente di Giuria Nazionale e Benemerito di Judo, che da moltissimi anni segue con assoluta dedizione le attività sportive alle quali ha dedicato la vita. A capo del settore Judo, il più rappresentato in

provincia con 10 società è stato riconfermato Karlheinz Pallua, agonista di alto livello degli anni '70 e quindi fondatore e anima del Judo St. Lorenzen, l'anno scorso entrato nella "top ten" delle società italiane grazie ai successi nazionali ed internazionali della sua squadra femminile. Responsabile del settore Karate rimane il Dott. Giorgio Conforti, stimato medico del pronto soccorso dell'ospedale S. Maurizio di Bolzano, Maestro 6.º Dan e tecnico responsabile della società "Centro Studi Arti Marziali Ju Dojo" di Bolzano, i cui allievi stanno negli ultimi anni ottenendo un numero impressionante di meda-

glie a livello nazionale ed internazionale. Vicepresidente del settore Lotta risulta nuovamente il Maestro Mario Mannelli, responsabile della società "Lotta Team Bolzano Budokan", con sede presso il Palamazzali di Bolzano. Personaggio eclettico ed entusiasta come pochi, ha iniziato la carriera nelle discipline da combattimento nel pugilato e nel judo arrivando quindi al karate, dove ottiene la cintura nera. Passa quindi alla Kick Boxing diventando istruttore e dirigente territoriale. La sua ricerca personale lo porta quindi alla lotta, diventando Maestro di Lotta Libera e Greco Romana. (m.i.)

## JUDO

## Andrea e Marion Huber sul podio

Le atlete del San Lorenzo terze ai campionati italiani cadetti

► BRUNICO

L'Sv San Lorenzo anche questa volta torna a casa dalle finali nazionali di judo con alcune medaglie al collo dei propri atleti. Nei giorni scorsi, il Pala-fjlkam del Centro Federale di Ostia ha ospitato le finali nazionali della categoria Cadetti con agonisti di età compresa fra 14 e 16 anni. Le qualificazioni, che si erano tenute a Lavis, avevano inviato a Roma a rappresentare la nostra provincia 6 atleti qualificati a seguito dei combattimenti effettuati e 3 qualificati di diritto, in quan-

to a medaglia un anno fa, nel 2012, un anno che aveva visto ben tre titoli italiani e due medaglie di bronzo a livello regionale. Quell'eccezionale risultato non si è ripetuto, ma sono comunque arrivate diverse gioie dai judoka altoatesini. Le due punte di diamante del judo locale, Andrea e Marion Huber del San Lorenzo questa volta sono scese sul gradino più basso del podio. Va detto però che l'anno scorso Andrea combatteva nella categoria di età inferiore e si è trovata quest'anno a doversi misurare con atlete fino a due anni più an-

ziane: e a questi livelli fa ancora la differenza. Nonostante ciò ha infilato tre vittorie consecutive venendo poi sconfitta solo in semifinale. La successiva finale per il terzo posto la vedeva nuovamente vincente. La sorella Marion, campionessa uscente, ha vinto i primi due incontri ed è stata fermata nel terzo da un incidente che, avendo obbligato all'intervento del medico, le ha fatto perdere l'incontro. Il girone di recupero la portava a conquistare un bronzo che non rappresenta la sua potenzialità. In gara c'erano altri atleti dell'Alto



Le Huber con il coach Steurer

Adige: Eva Maria Niederkofler, sempre del San Lorenzo, si è piazzata 18esima, come la collega Marion Pitscheider di Rodingo. Samantha Dalsass ed Alex Bergamo del Judo Laives hanno chiuso rispettivamente al 17esimo e al 19esimo posto. Poi, Marco Pittoni dell'ACRAS Bolzano è finito 11esim. (m.i.)

### **Kampfsport: Führung des FIJLKAM-Landesverbandes bestätigt**

BOZEN (ste). Auf Kontinuität setzt man beim Landesverband der FIJLKAM-Kampfsportler. Bei den Neuwahlen wurde das Landeskomitee des italienischen Fachsportverbandes für Judo, Ringen, Karate und fernöstliche Kampfsportarten (FIJLKAM) für weitere vier Jahre bestätigt. Vincenzo Stacchetti bleibt weitere vier Jahre Präsident, Mario Manelli ist Verantwortlicher für das Ringen, Karlheinz Pallua für Judo zuständig und Giorgio Conforti bleibt Chef der Karatekas.

## Zwei Mal Judo-Edelmetall in Ostia

**KAMPFSPORT:** Andrea und Marion Huber (St. Lorenzen) gewinnen Bronze

OSTIA/ST. LORENZEN (ste). Zwei Bronze-Medaillen und mehrere Achtungserfolge waren die Ausbeute der St. Lorenzner Judokas bei der U18-Italienmeisterschaft in Rom. 660 Judokas der Jahrgänge 1996 bis '98 (251 Mädchen und 411 Buben) traten an. Der selektive Auswahlmodus sorgte dafür, dass nur die Besten jeder Gewichtsklasse pro Region am Finale teilnehmen durften.

Nachdem Andrea Huber bereits 2012 den U15-Meistertitel errang und ihre Schwester Marion im gleichen Jahr beide Titel (U17 und U20) nach St. Lorenzen geholt hatte, waren diesmal die Ziele ähnlich hoch gesteckt. „Ganz gelang dies nicht, aber Bronze ist ebenfalls ein herausragendes Ergebnis“, freute sich Coach Kurt Steurer. Aber auch Eva Maria Niederkofler und Marion Pitscheider (ebenfalls ASV St. Lorenzen) hielten sich bei den römischen Finalwettkämpfen gut. Ulrike Gatterer musste hingegen wegen einer Verletzung passen.



Erfolgreiche Judo-Schwestern: Andrea (links) und Marion Huber. ste

Auf dem Weg ins Halbfinale der Gewichtsklasse bis 44 kg konnte keine Gegnerin Andrea Huber Paroli bieten. Sie gewann drei Kämpfe in Folge und wurde erst im Kampf um den Final-Einzug von Francesca Liardo (Kampagnien) gestoppt. Das Aus im Halbfinale bedeutete das kleine Finale, und dort landete Andrea den vierten Tagessieg, der mit Bronze und dem 1. Dan belohnt wurde.

In der nächsthöheren Klasse (bis 48 kg) versuchte ihre Schwester Marion die Titelverteidigung. Sie musste sich nach zwei gewonnenen Kämpfen je-

doch verletzungsbedingt im Halbfinale geschlagen geben. Nach ärztlicher Behandlung trat sie im Kampf um Bronze doch noch an und konnte nach zähem Match den dritten Platz retten.

Eva Maria Niederkofler platzierte sich mit einem Sieg und einer Niederlage sowie ihre Vereinskollegin Marion Pitscheider aus Rodeneck auf Platz 18 in der Kategorie bis 52 kg. Samantha Dalsass und Alex Bergamo vom JC Leifers belegten in der Klasse bis 63 kg den 17. und den 19. Rang (bis 50 kg). Marco Pittoni vom Acras-Club Bozen kam auf den elften Platz (bis 46 kg).

## 102.400 Euro für 66 Nachwuchssportler

BOZEN (d). Der alteinwürdige Rahmen von Schloß Maretsch war am Dienstag Abend Schauplatz einer besonderen Veranstaltung: Die Südtiroler Sporthilfe überreichte auf Einladung der Versicherungsgruppe ITAS an 66 junge, talentierte Südtiroler Sommersportler Förderschecks in Höhe von 102.400 Euro. Die größte „Fördergruppe“ betraf diesmal Badminton, Judo und Tennis (alle mit neun geförderten Sportlern), gefolgt von Schwimmen mit acht.



Sie ziehen von Matte zu Matte

# Die „Hubers“ kriegt niemand so leicht unter

**Marion und Andrea, die zwei Huberschwestern, schlugen sich bei den Staatsmeisterschaften der U18 im römischen Ostia hervorragend. Die Titelverteidigung gelang zwar nicht ganz, doch zweimal Bronze ist auch ein tolles Ergebnis. Beim Großen Preis der U21 und U18 in Lignano Sabbiadoro und beim 25. Turnier der Stadt Vittorio Veneto gab es Podestplätze und Top-10 - Ergebnisse. Bei den U21-Italienmeisterschaften in Andria/Barletta lieferten die Pustertaler Judomädchen drei Achtungserfolge.**

Nachdem Andrea Huber bereits 2012 den U15-Titel geholt und ihre Schwester Marion im Jahre 2012 sogar den U17- und den Juniorentitel gewonnen hatte, startete man dieses Jahr im Pala-Fiilkam in Ostia das „Unternehmen Titelverteidigung“. 251 Mädchen der Jahrgänge 1996/97/98 kämpften an diesem Tag um Meisterehren. Andrea gewann in der Klasse bis 44 kg alle drei Vorrundenkämpfe. Erst im Halbfinale wurde sie von der späteren Silbermedaillengewinnerin Francesca Liardo gestoppt. So galt es, sich im kleinen Finale um Bronze durchzusetzen. Das gelang ihr dann auch in überzeugender Manier.

Marion kam mit zwei Siegen auch ins Halbfinale, konnte aber wegen einer Verletzung das wichtige Match um den Einzug in die „Finalissima“ nicht gewinnen. Auch sie stand damit im kleinen Finale und das wollte sie ihrer Gegnerin nicht kampflos überlassen. Nach gründlicher ärztlicher Versorgung versuchte sie, die letzte Chance auf eine Medaille wahrzunehmen. Marion lag im Kampf um Platz drei verletzungsbedingt schon drei Strafpunkte zurück (Passivität), ehe ihr in letzter Sekunde ein Armhebel gelang, der die Gegnerin zur Aufgabe zwang. Kompliment an Marion, sie hatte trotz Schmerzen noch die „Bronzene“ gerettet. Auch Coach Steurer war sehr



Die beiden Huberschwestern mit ihrem Trainer Kurt Steurer

überrascht und freute sich, als er den Pokal für den 3. Rang in der U18-Mädchenwertung entgegennehmen durfte. Marion Pitscheider und Eva Maria Niederkofler gingen beide in der Klasse bis 52 kg an den Start. Beide gewannen sie ihr jeweils erstes Match, verloren dann aber in der darauffolgenden Runde, damit lag für beide auch die Trostrunde außer Reichweite. Vor der Abschlussfeier wurde Marion Huber vom römischen Verbandspräsidenten zum Sieg im U17-Grand Prix 2012 gratuliert und erhielt eine Urkunde überreicht.

Beim 18. Alpe Adria Challenge in Lignano Sabbiadoro ging es Ende Jänner um Punkte und Platzierungen für den „Grand Prix“ der U18 und U21. Andrea Huber - die jüngste im Bunde - schlug sich auch gegen die älteren Gegnerinnen sehr tapfer und platzierte sich auf Rang 5. Ihre Schwester Marion (bis 48 kg) schied diesmal wie ihre Vereinskolleginnen Eva Maria Niederkofler (U18), Katja Fürler und Maria Messner (beide U21) leider aus. Ulrike Gatterer (bis 57 kg - U18) ließ sich durch eine anfängliche Niederlage nicht aus der Ruhe bringen und schlug in der Trostrunde mit zwei Siegen hart zurück. Sie verletzte sich dann im Kampf um Rang 5 leider

an der Schulter, platzierte sich dennoch auf Rang 7. Schade, denn auch sie wäre als U15-Titelverteidigerin in Rom ins Rennen gegangen. Ebenfalls Rang 7 belegte Karin Huber (bis 52 kg) in der U21. Der Judoclub Vittorio Veneto lud vor Kurzem zu seinem 25. internationalen Turnier, eines der größten in Mitteleuropa mit ca. 2.000 Teilnehmern. Den einzigen und höchsten Stockerplatz verzeichnete bei diesem Mammut-Turnier Markus Wolfsgruber mit 3 Klassensiegen bei den Schwergewichtlern der Kategorie Master I + II. In der Klasse „Elite“ platzierte sich Markus auf den 7. Rang, auch Philipp Hochgruber (bis 81 kg) kam mit drei Siegen und zwei Niederlagen auf Platz 7, Stefan Wolfsgruber und Martin Gatterer schieden diesmal leider schon in den Vorrunden aus. Bei den U21-Staatsmeisterschaften in Apulien holten die Juniorinnen Marion Huber (bis 48 kg), Karin Huber (-52 kg) und Katja Fürler (-63 kg) mit jeweils Rang 9 in ihren Gewichtsklassen drei Top-10-Plätze für die Sektion Judo im SV St. Lorenzen. Die nächsten wichtigen Termine sind die internationalen Turniere in Tolmezzo und Tarcento im Friaul, sowie der erste Spieltag zum Südtirol-Pokal 2013 in Rodeneck am 17. März und Gardolo/TN am 24. März. • khp

# Huber wieder auf Beutezug

**KAMPFSPORT:** Dritter Platz bei U18-Europacup

**COIMBRA** (d). Marion Huber, Judo-Nachwuchstalent aus St. Lorenzen, macht wieder von sich reden. Beim U18-Europacup in Coimbra (Portugal) klassierte sich die 17-Jährige in der Gewichtsklasse bis 48 kg auf Platz drei.

Nach überzeugenden Siegen in der Vorrunde schaltete Huber im Achtelfinale die Spanierin Pintor Sierra mit Ippon (höchste Punktezahl) aus. Im Viertelfinale zog sie dann gegen die spätere Klassensiegerin Andrea Lesky (Slowenien) den Kürzeren, wobei sie sich auch eine Daumenverletzung zuzog. Trotz dieses Handicaps kämpfte sich Huber

durch die Hoffnungsrunde und holte sich durch einen Sieg im entscheidenden Kampf gegen ihre Teamkollegin Simona Polera den dritten Platz.

Damit holte Marion Huber wichtige Punkte für die im Sommer anstehende Junioren-Europameisterschaft in Tallin (Estland), die Jugend-Olympiade in Utrecht (Niederlande) und die Junioren-WM in Miami (USA).

Mit der erst 15-jährigen Eva Maria Niederkofler aus Bruneck war auch eine zweite Judoka beim U18-Europacup in Portugal. Sie kam in der Gewichtsklasse bis 52 kg auf Rang 18. Insgesamt nahmen am Wettkampf 630 Judosportler aus 21 Nationen teil.



Erfolgreiches Trio: Marion Huber, Judo-Trainer Kurt Steurer und Eva Maria Niederkofler (von links).

## KAMPFSPORT

### Rodenecker Judoka auf Erfolgskurs



PEDEROBBA (d). Auf Erfolgstour waren die Judokas aus Rodeneck bei einem Turnier mit mehr als 700 Teilnehmern in Pederobba (Provinz Treviso). Marlies Nussbaumer und Johanna Pitscheider gingen in der gleichen Gewichtsklasse an den Start und trafen im Finale aufeinander, welches Nussbaumer gewann. Silvia Stampfl wurde Vierte. Je einen dritten Platz erkämpften sich Marion Pitscheider, Tobias Weger sowie Philipp Hochgruber bei den Schwarzgurten. Einen zweiten Platz errang ebenfalls bei den Schwarzgurten Martin Gatterer vom Judoclub St. Lorenzen. Im Bild ein Teil der **erfolgreichen Judokas** aus Rodeneck.

## Starke Südtiroler Judoka

erstellt: **01. Mai 2013, 09:05** in: [Sport](#) | [Kommentare](#) : 0



*Philipp Hochgruber und Martin Gatterer*

### **Beim internationalen Gallus-Turnier am vergangenen Wochenende in St. Gallen in der Schweiz schnitten die Judoka aus Rodeneck und St. Lorenzen sehr gut ab.**

Zum 25. Mal war St. Gallen Austragungsort für sein internationales Judoturnier. Neben einer Vielzahl an Vereinen aus ganz Mitteleuropa waren heuer mit Judo Rodeneck und dem ASV St. Lorenzen auch zwei Südtiroler Vereine in der Schweiz am Start. Insgesamt 770 Athleten aus 10 Nationen waren nach St. Gallen gekommen. Zum Jubiläum wurde das Turnier vom Schweizer Judo Verband zu einem Ranking-A-Turnier aufgewertet, was viele Schweizer Teilnehmer anlockte, um dort wichtige Punkte in der nationalen Rangliste zur Qualifikation für die Schweizer Meisterschaften zu sammeln.

Die acht Teilnehmer aus Rodeneck und Martin Gatterer aus St. Lorenzen waren somit auf ein schwieriges Turnier eingestellt. Umso erfreulicher war es, dass sie mit 6 Medaillen nach Hause zurück kehrten. In der Kategorie U11 konnten sich Jan Mutschlechner bei seinem ersten internationalen Wettkampf Rang 2 erkämpfen, auch Daniel Ploner schaffte es mit Rang 3 auf das Siegerpodest. Tobias Oberhofer ging in der U13 an den Start, und ihm gelang es sogar, den Tagessieg in seiner Gewichtsklasse zu holen. Marion Pitscheider U18, Silvia Stampfl und Marlies Nussbaumer - beide U15 - verpassten in ihren Kategorien die Podestplätze. Die Ehre der Mädchen verteidigte dann aber Johanna Pitscheider mit einem 3. Rang in der Klasse bis 40kg bei den U15.

In der allg. Klasse (Elite) gingen Martin Gatterer (ASV St. Lorenzen) und Philipp Hochgruber (Judo Rodeneck) in der Gewichtsklasse bis 81 kg an den Start. Beide legten ordentlich los und zogen mit jeweils zwei klaren Siegen ins Halbfinale ein. Dort traf Hochgruber auf Luca Campestrin, einen mehrfachen Medaillengewinner bei den Schweizer Meisterschaften. Hochgruber gelang es, die wenigen Fehler seines Gegners auszunutzen und diesen mit zwei Wazari-Wertungen vorzeitig zu besiegen. Im zweiten Halbfinale kämpfte Martin Gatterer in einem ausgeglichenen Match. Es gelang es ihm aber nicht, den entscheidenden Punkt zu erzielen und so musste er sich schlussendlich im „Golden Score“ (Verlängerung) mit einer „Yuko“-Wertung (1/3 Punkt) geschlagen geben. Im Kleinen Finale – im Kampf um Rang 3 - ließ Gatterer dann nichts mehr anbrennen und sicherte sich mit einem „Ippon- Sieg“ (voller Punkt) vorzeitig die Bronzemedaille. Im Finale konnte Philipp Hochgruber seinen Gegner klar in Schach halten, ging mit einem Yuko (technischen Vorteil) in Führung und gab diese bis zum Ende des Kampfes nicht mehr ab, was Rang 1 und den Turniersieg bedeutete.

<http://www.tageszeitung.it/2013/05/01/starke-sudtiroler/>

# NEWS

## Judo- Spezialtraining mit der Liechtensteinischen Judoauswahl.

In der ersten Maiwoche weilte der Liechtensteinische Sportverband wieder in Bruneck/Stegen. Die Judonationalmannschaft aus dem Fürstentum trainierte unter fachmännischer Anweisung vom neuen Head- Coach Niko Oana in der Judohalle von St. Lorenzen. Am Freitag fungierte eine Mixed- Südtirol- Auswahl als Sparringpartner, samstags mussten die Gastgeber, verstärkt mit Judokas aus Caldonazzo/TN und Bozen nochmals ran. Sogar die Judounion aus Osttirol ließ sich dieses Gemeinschaftstraining nicht entgehen und entsandte mehrere Athleten, welche sich gerade auf die österreichischen Titelkämpfe vorbereiten.

Mit zum Teil mehr als 50 Aktiven pro Trainingseinheit war die Lorenzner Judohalle mit ihren 210 qm auch heuer wieder an ihr Limit gestoßen. Pizza und Getränke machten anschließend aber die vielen Strapazen und Schweißperlen wieder wett.

Wir hoffen, dass es den Judofreunden aus Liechtenstein bei der Kleinstaaten-Olympiade in Luxemburg gelingen möge, reichlich Edelmetall zu scheffeln.

Die Südtiroler und die „Lorenzner“ selbst werden Ende Mai beim Südtirol- Pokal-Finale versuchen ihr Bestes zu geben.





# Team Liechtenstein heuer bereits zum 7. mal in Bruneck

Der (LOSV) Liechtensteinischer Olympischer Sportverband hat auch heuer wieder seine Trainingszelle in Bruneck aufgeschlagen, um sich für die Kleinstaatenspiele in Luxemburg 2013 (27. Mai bis 2. Juni) „den letzten Schliff“ zu verpassen.

**D**as rund 65köpfige Team Liechtenstein mit Trainerstab und Medicalteam war am 8. Mai angereist und die Sportlerinnen und Sportler trainierten in den Disziplinen Schwimmen, Leichtathletik, Judo, Tennis, Schießen, Radfahren, Beachvolleyball, Mountainbike und Turnen bis zum Sonntag 12. Mai in den verschiedenen Sportstätten im Großraum Bruneck.

Der Präsident des LOSV Leo Kranz bedankte sich für den immer herzlichen Empfang und die optimalen Trainingsbedingungen, die Bruneck bietet. Bruneck hat sich als Sportstadt einen guten Ruf weit über die Grenzen Südtirols gemacht.

Hier spüren wir die Südtiroler Herzlichkeit und der Trainingsaufenthalt hat uns auch immer Glück und bei den Kleinstaatenspielen viele Medaillen gebracht fügte Kranz lächelnd hinzu und versprach, auch im nächsten Jahr wiederzukommen um sich auf die in 2 Jahren stattfindenden Kleinstaatenspiele in Island vorzubereiten.

Eingefädelt hat das Ganze der rührige Präsident der Südtiroler Sporthilfe Walter Ausserhofer, der bei einem Ball des Sports den Liechtensteiner Kollegen von den optimalen Bedingungen in Bruneck erzählte und somit den Anstoß für diese großartige sportliche Begegnung gegeben hat.

Der Bürgermeister der Stadt Bruneck Christian Tschurtschenthaler bedankte sich seinerseits für die langjährige gute Zusammenarbeit und das Vertrauen und wünschte dem Team für die bevorstehende Olympiade viel Spaß, Teamgeist und sportlichen Erfolg.

Auch der Präsident des Tourismusverbandes Ferienregion Kronplatz Martin Huber bedankte sich für die Treue und merkte mit Genugtuung an, dass Bruneck auf dem richtigen Weg sei und über bestens ausgestattete Sportstätten verfüge, die solche Begegnungen erst möglich machten.

Schließlich war auch Senator Hans Berger zum Empfang der Liechtensteiner Freunde nach Bruneck gekommen und unterstrich seinerseits diese

wichtige Verbindung und was ihn natürlich ganz besonders freute, war der Messeauftritt Südtirols im vergangenen Jahr bei der Liechtensteinischen Industrie-, Handels- und Gewerbeausstellung LIHGA in Schaan, wo sich Südtirol erstmals als Gastland präsentierte.



**Wir öffnen!**

*Jetzt ist es soweit!*

**Die erste Damen **Second Hand Boutique** in Bruneck ist eröffnet!**

Bei uns gibt es ALLES was Modeherzen höher schlagen lässt von einfach bis elegant, von Vintage bis so gut wie neu. Es kommt regelmäßig neue Ware ins Geschäft, somit finden Sie bei uns ein reichhaltiges Angebot an Bekleidung, Schuhen, Taschen, Gürteln, Modeschmuck, Designerstücken und vieles mehr. Mit Engagement und Leidenschaft helfen wir Ihnen und beraten Sie gerne!

Viel Spaß beim Entdecken von kleinen oder großen Schätzen!

Gerne werden wir auch versuchen Ihre Kleidungsstücke in unserem Geschäft La Vie Second Hand Boutique zu verkaufen.

**Öffnungszeiten**

Montag:	09:00 - 12:30 Uhr	15:00 - 19:00 Uhr
Dienstag:	geschlossen	geschlossen
Mittwoch:	09:00 - 12:30 Uhr	16:00 - 20:00 Uhr
Donnerstag:	09:00 - 12:30 Uhr	geschlossen
Freitag:	09:00 - 12:30 Uhr	15:00 - 19:00 Uhr
Samstag:	09:00 - 12:30 Uhr	geschlossen
1. Samstag im Monat:	09:00 - 12:30 Uhr	15:00 - 18:00 Uhr

La Vie Second Hand Boutique Stegener Strasse 8d | - 39031 Bruneck Tel: +39 0474 555 371

# 271 Judokas beim Südtirol-Pokalfinale

**KAMPFSport:** Erfolgreicher Ausklang der Frühjahrssaison – 500 Einzel- und 23 Mannschaftswettkämpfe

ST. LORENZEN (ste). Zum Ausklang der Frühjahrs-Wettkampfsaison trat Südtirols Judonachwuchs in St. Lorenzen zum Cupfinale 2013 an. Trotz der nicht idealen Witterungsbedingungen wurde der Wettkampf im Freien abgehalten.

17 Judovereine aus der Region Trentino/Südtirol, Osttirol und Liechtenstein entsendeten 271 Nachwuchsjudokas im Alter von fünf bis 18 Jahren ins Pustertal. Nach mehr als 500 Einzel- und 23 Mannschaftswettkämpfen standen die Siegerinnen und Sieger in sämtlichen Alters- und Gewichtsklassen fest. Die Vereinswertung holte sich der ACRAS-Club Bozen (310 Punkte), gefolgt von Gastgeber ASV St. Lorenzen (209), Judo Gherdeina (185), JC Leifers (153), Dojo Tarabelli Trient (132), Rodeneck (94) und Judo Kyo Rovereto mit 80 Punkten. Es folgten die Teams vom Judokwai Bozen (79), JC Caldonazzo



Die Sieger des Teamwettbewerbs, von links Leifers, die Venetien-Auswahl und St. Lorenzen.

ste

(72), ASD Vallagarina (64), Union Osttirol (51), Judo San Trient (47), Judo Pergine und Liechtenstein (46).

Die Medaillenwertung gewann mit zwölf Klassensiegen der ACRAS Bozen, gefolgt von St. Lorenzen und Dojo Tarabelli mit je acht Siegen.

Als Zugabe wurde ein Teamwettbewerb ausgetragen. Es standen sich dabei die Männer der Vereine JC Leifers, eine Venetien-Auswahl, Judo Trient und jene des Gastgebers gegenüber. Leifers gewann gegen die Hausherren im ersten Halbfinale knapp mit 3:2 (25:17), die „Venetier“ fe-

ten im zweiten Halbfinale Trient mit 5:0 (50:0) von der Matte. Die Venetien-Auswahl wies im Finale Leifers mit 4:1 (35:10) in die Schranken. Das kleine Finale um Platz drei gewann St. Lorenzen mit 5:0 gegen Trient. Bei den Damen siegte St. Lorenzen gegen Trient mit 5:0.

© Alle Rechte vorbehalten

# Quasi trecento atleti sul tatami pusterese

Judo. I migliori della regione si sono affrontati a San Lorenzo di Sebato nel trofeo FIJLKAM



Una delle numerose premiazioni

► BRUNICO

Le rigide temperature della primavera locale non hanno impedito lo svolgimento in piena allegria e funzionalità della gara conclusiva della stagione sportiva 2012/13 del judo altoatesino. Il centro pusterese del paese di S. Lorenzo di Sebato ha dunque ospitato nuovamente nella sua suggestiva collocazione, a fianco della chiesa, il Trofeo FIJLKAM organizzato dalla società di Karlheinz Pallua, che attira sempre i migliori elementi della regione. 17 socie-

tà di Trentino Alto Adige, Osttirol e Liechtenstein con un totale di 271 atleti dai 5 ai 18 anni si sono quindi affrontati in oltre 500 incontri individuali ed in 23 match della gara a squadre senza alcun incidente, gestiti come sempre da arbitri e presidenti di giuria dei Comitati Provinciali FIJLKAM delle due provincie. La classifica finale ha premiato come vincitrice la società ACRAS di Bolzano con 310 punti davanti agli organizzatori di S. Lorenzo con 209, al Judo Gardena con 185, al Judo Laives con 153, alla Società

Dojo Tarabelli di Trento con 132, al Judo Rodeneck con 94 ed al Judo Kyo Rovereto con 80 punti. Seguono Judokwai Bolzano (79), Judo Caldonazzo (72), ASD Vallagarina (64), Union Osttirol (51), Judo San Trento (47), judo Pergine e Liechtenstein (46), judo Lavis (31), GS Fraveggio e Freizeitclub Olang.

Il medagliere è stato anche vinto dalle promesse dell'ACRAS con 12 vittorie di classe, seguite da S. Lorenzo e Dojo Tarabelli con 8 vittorie, da Gardena e Rodeneck con 7 e dal Laives con 6. A 4 ore si so-

no fermati Rovereto, Caldonna, Vallagarina, Judosan e judo Tarabelli Pergine. A conclusione della giornata si è poi svolta la gara a squadre, sempre di grande effetto, che ha visto di fronte, nel settore maschile, le squadre di Laives, S. Lorenzo, una selezione di Trento ed una del Veneto. La prima semifinale è stata vinta dal Laives contro i padroni di casa pusteresi per 3:2 e la seconda dai veneti contro i trentini con un secco 5:0. La finalissima ha visto quindi la squadra veneta vincitrice sugli atleti di Laives per 4:1, mentre per il terzo posto i pusteresi hanno battuto i trentini per 5:0. La gara femminile ha invece visto lo squadrone di S. Lorenzo battere la rappresentativa trentina per 5:0.

(m.i.)

## KAMPFSPORT

### Judoka Marion Huber in Tallin auf Rang 7



TALLINN (ste). **Marion Huber** (im Bild) vom ASV St. Lorenzen hat bei der U18-Judo-

Europameisterschaft in Tallinn eine erhoffte Medaille verpasst. In der Vorrunde traf Huber in der Gewichtsklasse bis 48 kg auf die Zypriotin Evdokia Hadjiadamou und gewann dank einer Festhalte-technik. Im Achtelfinale besiegte sie Mavluda Yatimova aus der Ukraine durch zwei Waza-Ari's mit Ippon. Im Viertelfinale traf Huber auf die als Nummer zwei gesetzte Slovenin Andreja Leski, gegen die sie nach einem Klammergriff verlor. In der Trostrunde war das Turnier nach einem Kampf Geschichte: Gegen die Russin Kristina Schilowa kam das Aus durch Ippon. Der siebte Rang berechtigt Huber zur Teilnahme an den EYOF-Games (olympische Jugendspiele) Ende Juli in Utrecht (Holland). ©

## Judo, Europei under 18 Marion Huber settima ma col pass per i Giochi

► BOLZANO

La pusterese Marion Huber, campionessa di judo della società del San Lorenzo ha chiuso al settimo posto il Campionato Europeo Under 18 che quest'anno si è svolto a Tallin, in Estonia. E grazie a questo risultato Marion vola ai Giochi olimpici giovanili, in programma a fine luglio.

Per riuscire ad essere inclusa nella squadra Nazionale italiana l'atleta altoatesina ha dovuto conquistarsi il punteggio necessario nella ranking-list nazionale ed internazionale con i piazzamenti di primissimo piano nei Campionati Italiani e nelle gare di Coppa Europa.

La preparazione è poi proseguita con un allenamento di preparazione della Nazionale a Lipari per un importante approfondimento tecnico. Tutto ciò ha portato ad un settimo posto al Campionato europeo, che rappresenta un risultato di assoluto rilievo che denota gli enormi progressi, tecnici e caratteriali, fatti registrare da Marion in questi ultimi mesi.

Marion ha combattuto nella categoria al limite dei 48 kg



Marion Huber

dove ha affrontato al primo incontro la cipriota Evdokia Hadjiadamou, superata per mezzo di una tecnica di bloccaggio a terra. L'ottavo di finale l'ha poi vista confrontarsi con l'ucraina Mavluda Yatimova, superata con due waza-ari.

Il quarto di finale l'ha portata a sfidare la numero due della ranking list continentale, la slovena Andreja Leski, contro la quale ha condotto per gran parte dell'incontro venendo però sconfitta per tecnica di leva.

Nel girone di consolazione il tentativo di arrivare alla medaglia di bronzo veniva subito interrotto con un ippon dalla russa Kristina Shilova.

Questo risultato europeo consente a Marion di partecipare ai Giochi Olimpici Giovanili che si terranno a fine luglio ad Utrecht. Se anche in quell'occasione Marion riuscisse a bissare un risultato nella top-10 le si aprirebbe la partecipazione ai Campionati Mondiali Cadetti di Miami, una ribalta internazionale di assoluto prestigio per la forte portacolori della società di San Lorenzo.

(m.i.)

# La selezione di judo dell'Alto Adige partecipa alla Westliga

► BOLZANO

Mentre in Alto Adige la squadra di hockey del Bolzano si inserisce a livello europeo per poter crescere, il judo, che in modo simile ha sempre mantenuto rapporti con le squadre del Tirolo austriaco, partecipa ufficialmente al torneo austriaco della Westliga, campionato a squadre che raggruppa società delle tre regioni Tirolo, Vorarlberg e Salzburg permettendo di combattere anche ad atleti fuori dal range di età consentito per il campionato ufficiale. Lo scopo sportivo è lo stesso dello sport su ghiaccio: crescere ampliando le possibilità di confrontarsi con scuole e mentalità diverse. In questo senso è stata invitata anche una squadra rappresentante dell'Alto Adige ed in futuro si prevede di allargare la partecipazione anche alla Svizzera ed alla Baviera.

Poiché nessuna società locale può schierare un gruppo che copra tutti i limiti di peso previsti dai regolamenti internazionali, il selezionatore provinciale Egon Dalsass ha assemblato un team con atleti delle società di S. Lorenzo, Rodingo, Laives ed ACRAS Bolzano. Il circuito comprende tre appuntamenti, di cui il primo si è svolto a Wattens il 15 giugno mentre i prossimi si svolgeranno a Rauris in settembre

ed a Hohenems in ottobre. In ogni gara le squadre incontreranno due concorrenti in modo da giungere al termine dei tre appuntamenti con ogni squadra che avrà affrontato tutte le concorrenti. La compagine altoatesina era composta da Dietmar Mahlknecht, Philipp Hochgruber, Martino Grandesso, Christoph Stampfl, Markus Valersi, Siegmund Lamprecht, Martin, Markus e Stefan Wolfsgruber. In questo primo appuntamento i judoka provinciali si sono comportati come meglio non avrebbero

potuto fare, battendo entrambe le squadre incontrate con andata e ritorno e cioè il Judo Union Raika Pinzgau per 6:4 ed il Union Raika Osttirol per 8:1. La classifica finale vede al comando ULZ Hohenems con un totale di 20 vin-

te e 0 perse seguita a ruota dalla selezione Sudtirolese con 14:5 e dal Team Pinzgau con 12:8. Seguono WSG Wattens (10:10), PSV Innsbruck (9:11), Union Osttirol (3:16) e JC Hohenems con 1:19. Ottimo inizio, dunque, per un'avventura che promette notevoli soddisfazioni tanto per i singoli atleti quanto per il movimento del judo locale che, dopo i successi di alcuni atleti a livello individuale, si vuole accreditare fuori casa anche a livello di gruppo.

(m.i.)



Gli atleti altoatesini

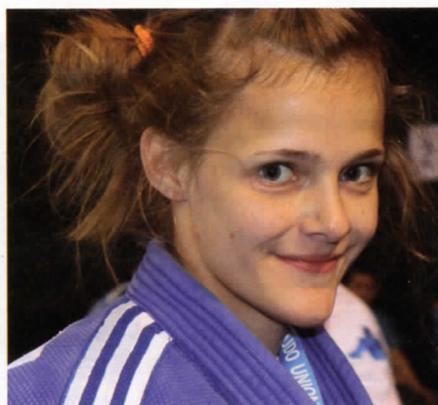
# Der ganz große Sprung

**Marion Huber vom ASV St. Lorenzen, belegte anlässlich der U18-Europameisterschaft in der estnischen Hauptstadt Tallinn mit Rang 7 ein Topergebnis. Sie hatte sich die nötigen Kriterien für eine EM-Teilnahme bei den Staatsmeisterschaften und bei den Europacups geholt. Zudem hatte sie sich 10 Tage lang mit dem U18-Nationalkader auf der Insel Lipari auf die EM vorbereitet und hart an sich und ihrer Technik gearbeitet.**

In der Saku Suurhall von Tallinn traf Huber (bis 48 kg) in der Vorrunde auf die Cypriotin Evdokia Hadjiadamou und konnte dank einer Festhaltetechnik dieses erste und wichtige Match für sich entscheiden. Im Achtelfinale besiegte sie Mavluda Yatimova aus der Ukraine durch zwei Waza-ari's mit Ippon. Im Viertelfinale traf Huber auf die als Nr. 2 gesetzte Slowenin Andreja Leski. Marion führte auch in diesem Kampf schon, ehe

sie kurz vor Schluss in einen Klammergriff geriet und verlor. In der Trostrunde um Rang drei versuchte Huber das Feld noch mal von hinten aufzurollen. Doch schon im Match um Rang 5 gegen Kristina Shilova kam das Aus für Marion durch einen Ippon-Sieg der Russin; Platz 7 für Marion.

Dieser Top-Ten-Platz berechtigt nun Huber zur Teilnahme an den EYOF-Games (olympische Jugendspiele) Ende



Wirbelwind Marion Huber

Juli in Utrecht/NED. Für dieses sportliche Event wird sich Marion Huber mit der italienischen U18-Auswahl in Rom gewissenhaft vorbereiten. Sollte sich Huber auch bei den OYOF-Spielen in Holland unter den besten 10 platzieren können, könnte sogar die Teilnahme an der U18-WM in Miami in Florida winken.

• khp

# Judokas brillieren in der Ö-Westliga

**Vor Kurzem wurde in Wattens in Tirol die Judo-Westliga gegründet. Nicht nur im Eishockey werden grenzüberschreitende Meisterschaften ausgetragen, auch im Judo ist man diesem Gedanken gefolgt. Grundgedanke war die Förderung und Stärkung der Alpenregion durch eine eigenständige, interessante und aufgeschlossene Liga. Jungen und auch etwas älteren Kämpfern, welche in der ersten Bundesliga nicht zum Einsatz kommen, aber auch Hobbysportlern sollte die Möglichkeit eingeräumt werden, auf einem ansprechenden Liga-Niveau kämpfen zu können.**

Ende Juni war es dann soweit: Der erste von drei Wettkampftagen, an welchem jedes Team gegen zwei verschiedene Gegner eine Hin- und Rückrunde am selben Tag bestritt, ging im Sportzentrum Wattens über die Bühne. Jedes Team hatte

fünf Gewichtsklassen zu besetzen (bis 66 kg, bis 73 kg, bis 81 kg, bis 90 kg und +90 kg).

Gemeldet hatten zwei Vereine aus Hohenems (Vorarlberg), zwei aus Tirol (PSV Innsbruck und WSG Wattens) sowie je eine aus Osttirol (Judo-Union) und Salzburg (Team Pinzgau) und das Team Südtirol. In diesem Team waren gleich fünf Judokas aus St. Lorenzen mit dabei. Das Team Südtirol gewann seine erste Begegnung gegen Team Pinzgau knapp mit 6:4 (4:1), in der zweiten gab es mit 8:1 (5:0) einen weiteren Sieg gegen Union Osttirol. PSV Innsbruck schlug WSG Wattens mit 9:1 (5:0), verlor aber das zweite Match gegen ULZ Hohenems mit 0:10 (0:5). Team Pinzgau wiederum siegte gegen Union Osttirol mit 8:2 (4:1). ULZ Hohenems gewann gegen ihre Landsleute von JC Hohenems mit glatten 10:0 (5:0). Die WSG Wattens hingegen revanchierte sich bei JC Hohenems mit einem 9:1 Sieg (4:1).



Das „Team Südtirol“ v.l.n.r. vorne; Martino Grandesso (Acra BZ), Fjilkam-LV-Präsident Stacchetti, Dietmar Mahlkecht, Markus Valersi (JC Leifers) und Coach Egon Dalsass. hinten: Martin Wolfsruber, Christoph Stampfl, Stefan & Markus Wolfsgruber, Philipp Hochgruber (ASV St. Lorenzen) und Siegmund Lamprecht (Judo Meran)

Daraus ergibt sich nach dem ersten Spieltag folgender Tabellenstand: Tabellenführer nach dem ersten Spieltag ist ULZ Hohenems mit 6:0 Tabellen-Punkten, (20:0 Siegen) und 200:0 Judopunkten in der Unterbewertung, gefolgt vom Team Südtirol (6:0, 14:5, 137:41), vor Team Pinzgau, WSG Wattens und PSV Innsbruck, alle 3:3 Punkte, gefolgt von Union Osttirol und JC Hohenems mit je 0:6 Punkten. Die Spieltage zwei und drei finden im Herbst in Rauris (S) und Hohenems (V) statt.

• khp

## Für beide ist es der Höhepunkt der Saison

OLYMPISCHES JUGENDFESTIVAL: Schwimmer Alex Baldisseri aus Meran und Judoka Marion Huber aus St. Lorenzen bei EYOF in Utrecht dabei

UTRECHT (sp). Gestern hat in Utrecht in den Niederlanden das 12. Europäische Olympische Jugendfestival (EYOF) mit der Eröffnungsfier begonnen. Das European Youth Olympic Festival findet alle zwei Jahre statt und dauert bis Freitag. Mit dem Schwimmer Alex Baldisseri vom AS Meran und Judoka Marion Huber aus St. Lorenzen sind auch zwei Südtiroler mit dabei.

Baldisseri wurde nach seinem Doppel-Gold und den exzellenten Zeiten bei den Jugend-Italienmeisterschaften auf der Kurzbahn Ende März in Riccione (100 m Brust im 1.02,49 Minuten, 200 m Brust in 2.18,03) vom italienischen Verband nominiert. Für den 15-Jährigen vom

AS Meran ist das EYOF der Höhepunkt der Saison. „Zum ersten Mal wurde ein Athlet unseres Vereins in die italienische Nationalmannschaft berufen. Die Freude ist natürlich riesengroß“, sagt ASM-Cheftrainer Marco Giongo.

Baldisseri gehört auch dem Projekt „Talente 2020“ des italienischen Verbandes FIN an. Dort sollen die Zukunftshoffnungen für die Olympischen Spiele in sieben Jahren aufgebaut werden. 16 Athleten haben Ende Mai in Rovereto ein Trainingslager absolviert.

Baldisseri schwimmt morgen das Einzelrennen über 100 m Brust und am Freitag zum Abschluss in der Lagen-Staffel ebenfalls die 100 m Brust.



Alex Baldisseri



Marion Huber

Nach der Rückkehr aus den Niederlanden geht er als Mitfavorit bei den Jugend-Italienmeisterschaften auf der Langbahn von 25. bis 27. Juli in Rom an den Start.

Marion Huber hat sich durch den siebten Platz bei der U-18-Europameisterschaft im Judo vor drei Wochen in Estland für Utrecht qualifiziert. Sie zählt zu den großen Talenten in Italien, war in dieser Saison schon Dritte bei einem Europacup in Portugal und holte Bronze bei den Italienmeisterschaften in ihrer Altersklasse. Auch sie träumt von einer Olympia-Teilnahme 2020. Wo die Sommerspiele in sieben Jahren stattfinden, wird am 7. September in Buenos Aires entschieden. Istanbul, Tokio und

Madrid bewerben sich um die Ausrichtung.

Das Europäische Olympische Jugend-Festival findet in den ungeraden Jahren zwischen den Olympischen spielen statt und wurde 1991 auf Initiative des heutigen IOC-Präsidenten Jacques Rogge eingeführt. Die Teilnehmer sind zwischen 13 und 17 Jahre alt. Es gibt Sommer- und Winterspiele. In Utrecht werden Medaillen in folgenden Disziplinen vergeben: Leichtathletik, Basketball, Radsport, Turnen, Handball, Judo, Schwimmen, Tennis, Volleyball. Italien ist außer im Handball in allen Disziplinen mit insgesamt 116 Athleten (58 Mädchen, 58 Burschen) vertreten.

© Alle Rechte vorbehalten

# Neue Judo-Westliga gegründet

**JUDO:** Team Südtirol gelingt tolle Leistung in neuer internationaler Liga – Nur Hohenems besser

WATTENS (dar). In Tirol wurde vor kurzem die Judo-Westliga gegründet. Grundgedanke war die Förderung und Stärkung der Alpenregion durch eine eigenständige, interessante und aufgeschlossene Liga. Die Liga sollte jungen und älteren Kämpfern, welche nicht in der ersten Bundesliga zum Einsatz kommen, die Möglichkeit bieten, auf einem ansprechenden Niveau kämpfen zu können.

Eingeladen wurden alle Vereine der Bundesländer Tirols, Salzburgs, Vorarlbergs und speziell auch jene aus Südtirol um der Veranstaltung auch ein we-



Im Bild Team Südtirol: (hinten von links) Martin Wolfsgruber, Christoph Stampfl, Stefan und Markus Wolfsgruber, Philipp Hochgruber und Siegmund Lamprecht; (vorne von links) Martino Grandesso, Dietmar Mahlknecht und Markus Valersi.

Picasa

nig Internationalität zu verleihen.

Egon Dalsass, technischer Leiter des Südtiroler Judo-Landesverbandes, hat die besten Südtiroler Judokas in einer schlagkräftigen Mannschaft vereint.

In Wattens fand vor kurzem der erste Spieltag statt. Team Südtirol erkämpfte sich hinter ULZ Hohenems den zweiten Platz. Rang drei ging an das Team Pinzgau. Der zweite und dritte Spieltag finden im Herbst in Rauris (Salzburg) bzw. Hohenems (Vorarlberg) statt.

© Alle Rechte vorbehalten

## Südtiroler Judokas in Hochform

**KAMPFSPORT:** Judo-Team Südtirol nimmt mit Erfolg an Österreich-Westliga teil

RAURIS (ste). Im vergangenen Juni war das Judo-Team Südtirol in Wattens am ersten Spieltag der Österreich-Westliga gegen das Team Pinzgau (6:4) und gegen Union Osttirol (8:1) siegreich in die Turnierserie gestartet. Im salzburgischen Rauris folgte nun der zweite Spieltag.

Team Südtirol traf dabei auf den noch ungeschlagenen Favoriten Hohenems (Vorarlberg), welcher im nächsten Jahr in der Bundesliga starten wird. Die Südtiroler kämpften verbissen, knöpften dem Gegner auch drei Siege ab, was aber dennoch nicht reichte. Hohenems hatte die bisherigen zwei Begegnungen immer zu Null gewonnen. Mit ihrem 7:3-Sieg waren sie auch für die Südtiroler Judokas eine Nummer zu groß. Anschließend gewann Hohenems mit 8:2 auch gegen das Team Pinzgau.

Team Südtirol hingegen wies im zweiten Match Wattens klar mit 10:0 in die Schranken. Judozentrum Innsbruck gewann sowohl gegen Union Osttirol als auch gegen Hohenems mit je 10:0. Das Salzburger Team Pinzgau wiederum gewann mit 8:2 gegen WSG Wattens/Tirol.



Das Südtiroler Judoteam, vorne von links Michele Bernardi, Martino Grandesso, Dietmar Mahlknecht, Christoph Stampfl, Philipp Hochgruber; hinten von links Vincenzo Stacchetti (Südtiroler FIJKAM-Präsident), Daniela Sequani, Siegmund Lamprecht, Markus Valersi, Markus und Martin Wolfsgruber und Coach Egon Dalsass. ste

Daraus ergibt sich nach dem zweiten Spieltag folgender Tabellenstand: Tabellenführer ist Hohenems mit acht Punkten, 35:5-Einzelsiegen und 344:50-Judopunkten, gefolgt von JZ Innsbruck mit sechs Zählern (29:11, 287:105) und Team Südtirol, ebenfalls mit sechs Punkten (27:12, 267:115).

Am Samstag, 19. Oktober folgt

in Hohenems in Vorarlberg der dritte und letzte Spieltag. Dort wird sich entscheiden, welches Team den zweiten Rang im Endklassement belegen wird. JZ Innsbruck (2.) trifft auf das Team Pinzgau (4.) und im direkten Duell auf die Südtiroler. Mit dem Tabellenletzten dürften Letztere aber die leichtere Aufgabe haben.

© Alle Rechte vorbehalten

## JUDO

## La seconda giornata di Westliga vede brillare il Team Alto Adige



Il Team Alto Adige di judo

► BOLZANO

La squadra di judo che rappresenta l'Alto Adige nel torneo internazionale della Westliga, aveva aperto la serie di incontri, ancora alcuni mese fa, classificandosi al secondo posto a suon di vittorie. Di recente è andato in scena il secondo turno e in questa occasione la rappresentativa biancorossa ha incontrato i super favoriti del Ulz Hohenems, che l'anno prossimo combatteranno nel Campionato nazionale ufficiale e che avevano sempre lasciato a zero gli avversari. Contro il Team Alto Adige però l'equilibrio è stato meno "sbilanciato": l'agonismo profuso per l'occasione dal team biancorosso non ha portato alla vittoria, ma il risultato finale di 7 incontri vinti dall'Ulz contro 3 dà la misura della differenza tecnica ma conferma il valore degli altoatesini.

Il Team Alto Adige si è poi rifatto battendo la squadra di Wattens per 10 a 0.

Dopo la seconda giornata di

gare, e in attesa del terzo e decisivo appuntamento con gli scontri incrociati, la classifica generale risultava quindi la seguente: Ulz Hohenems al comando con 8:0 di tabellone, 35:5 nel totale vittorie singole e 344:50 punti complessivi; al secondo posto si piazzano Jz Innsbruck e Team Alto Adige con 6:2 di tabellone ma con gli austriaci in vantaggio per 29 vittorie e 11 sconfitte e 287:105 punti mentre i nostri si fermano a 27 vittorie contro 12 sconfitte e punteggio 267:115; seguono Team Pinzgau con 4:4, Wsg Wattens con 2:6 e Union Osttirol e Jc Hohenems con 0:8 entrambi.

Il Team Alto Adige è così composto: Michele Bernardi (Jc Leifers), Martino Grandesso (Acras Bz), Dietmar Mahlnecht (Jc Leifers), Christoph Stampfl e Philipp Hochgruber (Afzc Rodeneck), Siegmund Lamprecht (Judo Meran), Markus Valersi (Jc Leifers), Markus e Martin Wolfsgruber (Asv S.Lorenzen) e coach Egon Dalsass (Jc Leifers).

# Südtiroler Judokas sind top

**KAMPFSPORT:** Platz zwei für die Südtirol-Auswahl in der österreichischen Westliga

HOHENEMS (ste). Beim Finale der Ö-Westliga konnte die Südtiroler Judoauswahl nach den ersten beiden Spieltagen den zweiten Platz erfolgreich verteidigen und holte sich den Vizemeistertitel hinter den Favoriten des ULZ Hohenems.

Die Südtiroler Judokas waren am ersten Spieltag der Ö-Westliga in Wattens mit zwei Siegen in die Meisterschaft gestartet. Im salzburgischen Rauris wurde der zweite Spieltag ausgetragen, und dort gelang es, den zweiten Tabellenplatz zu halten.

Beim Finale ging es zwischen dem Judozentrum Innsbruck und dem punktgleichen Team Südtirol um den Vizemeistertitel. Die Judokas aus Südtirol legten im ersten Match Hohenems II mit 9:1 von der Matte, Innsbruck gewann gegen Pinzgau II knapp mit 6:4. Das direkte Duell musste über Platz zwei entschei-



Die Südtiroler Judokas bei der Westliga-Meisterschaft

ste

den: Trotz eines anfänglichen 0:2-Rückstandes gab es noch einen knappen 6:4-Erfolg. Damit war der Vizemeistertitel perfekt.

Westliga-Meister 2013 wurde Hohenems mit 12 Punkten, (55:5 Einzel-Siege), gefolgt vom Team Südtirol mit 10:2 (43:17), JZ Innsbruck (8:4/39:21) sowie Team Pinzgau, WSG Wattens, Ju-

doclub Hohenems II und Union Osttirol. Für die Südtirol-Auswahl kämpften Dietmar Mahlnecht, Michele Bernardi, Markus Valersi (alle JC Leifers), Martin Gatterer, Markus, Stefan und Martin Wolfsgruber (alle St. Lorenzen), Philipp Hochgruber und Christoph Stampfl (Roden-  
eck).

Südtiroler Judokas holen den Westliga-Vizemeistertitel

# Ihr seid einfach Spitze!

Die Südtirolauswahl war beim ersten Spieltag der neu gegründeten österreichischen Westliga im Juni in Wattens in den ersten beiden Begegnungen gegen Team Pinzgau II und gegen Union Osttirol mit zwei Siegen gestartet. Im September folgte im salzburgischen Rauris der zweite Spieltag, an dem mit einer Niederlage gegen Favorit ULZ Hohenems und einem Sieg gegen die WSG Wattens der zweite Tabellenplatz - damals punktgleich mit dem JZ Innsbruck - verteidigt werden konnte. Ende Oktober fand nun der dritte und alles entscheidende Spieltag in Hohenems statt. Dabei wussten die heimischen Judokas zu überzeugen.



Das „Team Südtirol“: v.l.n.r. vorne; Michele Bernardi und Dietmar Mahlknecht (beide JC Leifers), Christoph Stampfl und Philipp Hochgruber (beide AFZC Rodeneck). hinten; Markus Wolfsgruber, Martin Gatterer und Martin Wolfsgruber (alle ASV St. Lorenzen), Markus Valersi (JC Leifers), Stefan Wolfsgruber (ASV St. Lorenzen)

Team Südtirol traf in Rauris auf den großen noch ungeschlagenen Favoriten ULZ Hohenems/Vbg, welcher im nächsten Jahr in der Bundesliga starten wird. ULZH hatte alle bisherigen Begegnungen zu Null gewonnen. Obwohl ihnen die Südtirol-Auswahl drei Siege abknöpfen konnte, waren die Vorarlberger mit ihrem 7:3 (4:1) Sieg auch für sie eine Nummer zu groß. Anschließend gewann ULZ Hohenems gegen das Team Pinzgau II mit 8:2 und musste dabei auch den Salzburgern zwei Siege überlassen. Team Südtirol - mit starker „Lorenzner“ Beteiligung - wies im zweiten Match an diesem Spieltag die WSG Wattens mit 10:0 (5:0) in die Schranken. Judozentrum Innsbruck gewann sowohl gegen Union Osttirol als auch gegen den JC Hohenems II mit je 10:0. Team Pinzgau II/Sbg wiederum gewann im letzten Duell des Tages mit 8:2 gegen die WSG Wattens/Tirol.

Ende Oktober folgte in Hohenems/Vorarlberg der dritte und letzte Spieltag

mit Siegerehrung und abschließender Liga-Party. Dort entschied sich auch, wer von den bisher punktgleich auf Platz zwei liegenden Clubs (Team Südtirol und JZ Innsbruck) Vizemeister wird. Südtirol fegte im ersten Match JC Hohenems II mit 9:1 (4:1) von der Matte. JZ Innsbruck (2.) traf auf das Team Pinzgau (4.) und gewann knapp mit 6:4 (4:1). ULZ Hohenems fertigte die WSG Wattens und Union Osttirol mit jeweils 10:0 ab. Team Pinzgau II wiederum schlug JC Hohenems II mit 8:2. Also spannender hätte der Programmablauf (Reihenfolge der Wettkämpfe) nicht ausgelost werden können; das direkte Duell entschied nun, wer den Ö-Westliga-Vizemeistertitel erringt. Trotz eines anfänglichen 0:2-Rückstandes in der Hinrunde holte die Südtirol-Auswahl auf und stellte auf 3:2. In der Rückrunde kamen die Innsbrucker noch auf 4:4 heran, ehe Markus Valersi (JC Leifers) auf 5:4 stellte und Christoph Stampfl (St. Lorenzen/Rodeneck) mit seinem Ippon-Sieg das 6:4 und den Vi-

zemeistertitel perfekt machte. Die Freude war groß, das Team aus einer guten Mischung aus erfahrenen Wettkämpfern und einigen jungen Hoffnungsträgern hat eisern zusammengehalten und dafür nun reichlich Früchte geerntet. Man liebäugelt schon mit einem erneuten Start im kommenden Jahr.

Die Abschlusstabelle: Ö-Westliga-Meister 2013 ist also Union-Leistungszentrum Hohenems mit 12:0 Tabellen-Punkten (55:5 Einzel-Siegen), gefolgt auf Platz zwei von Team Südtirol mit 10:2 TP (43:17 ES) und Judozentrum Innsbruck auf Rang drei mit 8:4 TP (39:21 ES), vor Team Pinzgau auf Platz vier mit 6:6 TP (34:26), WSG Wattens 4:8 TP (22:38), Judoclub Hohenems II mit 2:10, sowie Union Osttirol mit 0:12 Tabellen-Punkten.

• khp

# 3 neue Schwarzgurte in der Sektion Judo

## Gürtel- und Trainerprüfungen in Borgo Valsugana am 22. Dezember 2013

Anlässlich der Vorbereitungskurse für Dan- Prüfungen und für Traineranwärter – organisiert von den beiden Fijlkam- Landesverbänden aus Trient und Bozen – wurden von der Verbands- Kommission verschiedene Prüfungen abgenommen und mehrere Diplome verliehen.

Ein besonderer Dank geht hiermit an „Flippi“ & „Tobi“, welche es sich zur Aufgabe bemacht haben, ihre beiden Pitscheider- Schützlinge (Marion + Damian) auf die Prüfung gewissenhaft vorzubereiten. Die Gunst der Stunde genutzt hat „unsere Lissi“, welche es nach langer Verletzungs- und postoperativer Heilungsphase gewagt hat, den großen ersten Dan- Schritt zu tun.

Die neuen Dan- Träger (Nr. 38, 39 und 40) in den Reihen des ASV St. Lorenzen & ASFC Rodeneck sind;



**I° Dan ; Marion Pitscheider, Lissi Gatterer, Damian Pitscheider  
mit Coach Philipp Hochgruber (II° Dan)**

*Die Sektionsleitung und alle Club- Mitglieder gratulieren den Prüfungskandidaten zur bestandenen Prüfung und zum „Qualitätssprung“*

JUDOKA MARION HUBER

# Grazil, aber mit voller Wucht

Schon auf viele wichtige Siege kann die 17-jährige Judoka Marion Huber zurückblicken. Die St. Lorenznerin gehört zu den aussichtsreichsten Nachwuchssportlerinnen Italiens und darf Mitte Juli zum ersten Mal an dem olympischen Jugendfestival in den Niederlanden teilnehmen. Dort kann sie ihr Talent zur Schau stellen.

Von Alexander Nienstedt

## MARION HUBER (1996)

... aus St. Lorenzen betreibt seit zehn Jahren Judo und trainiert fünfmal wöchentlich in der Judohalleim Fitnessstudio. Sie ist seit zwei Jahren Italienmeisterin in ihrer Kategorie und konnte in den vergangenen Jahren bei verschiedenen internationalen Judo-Wettkämpfen mehrere Medaillen für das italienische Team holen. 2011 qualifizierte sich das junge Talent für die Weltmeisterschaft in Kiew und belegte dort den 5. Platz. Dieses Jahr nimmt sie am olympischen Jugendfestival in den Niederlanden teil, das vom 14. bis 19. Juli in Utrecht stattfindet.

Entschlossener Blick: „Vor den Wettkämpfen schaue ich mir die Videos meiner Kontrahentinnen an, um mich besser auf sie vorbereiten zu können.“



Mit festen Griffen wuchtet die junge Pusterin ihre Gegner auf die Matte.



Marion Huber (l.) ringt mit der Moldavin Ana Budescu (r.) während der WM in Kiev.

**K**lein und geradezu zerbrechlich wirkt die 1996 geborene Judoka Marion Huber auf den ersten Blick. Wie so oft trägt der Schein: Auf der Matte wird Marion plötzlich ernst, nimmt ihre Kontrahentin ins Visier, packt sie mit geübtem Griff am Judo-Anzug und wirft sie mit voller Wucht auf den Boden. Der erste große Sieg ist plötzlich Realität. Vor zwei Jahren rang die junge Kämpferin aus St. Lorenzen beim Europacup 2011 in Rumänien um die Bronzemedaille und konnte sie dann auch tatsächlich mit nach Hause bringen. Marion Huber lehrt ihren Kontrahentinnen auch heute noch

das Fürchten, indem sie ihre ausgereifte Technik mit Kraft und einem Hauch weiblicher Grazie kombiniert. Das Training nehmen sie und ihr Trainer Kurt Steurer äußerst ernst, weitaus ernster als viele, die wohl auch das Potential für mehr hätten. Bei den fast täglichen Einheiten kommen wöchentlich 15 Stunden reines Training zusammen. „Für einen guten Judoka sind Disziplin, Kampfgeist, Zielstrebigkeit und natürlich auch etwas Talent wichtig“, findet die junge Sportlerin. Ihre Karriere verdankt sie der Förderung durch den Sportverein St. Lorenzen, der das wichtigste Zentrum für Kampfsport in Südtirol ist und hierbei in erster Linie dem Trainer



Stolz kann Marion auf ihre Goldmedaille beim Europacup in Portugal blicken.

Kurt Steurer. Der Verein zählt derzeit 160 Mitglieder und jährlich kommen junge 20 Neulinge dazu. „Alle Athleten wollen dort gefordert und gefördert werden, Talente wie Marion Huber stechen aber mit starkem Trainingsaufwand und Erfolgswillen hervor“, konstatiert Sektionsleiter Karlheinz Pallua. Den Kampfsport betreibt die blonde Pustererin dort seit nun schon zehn Jahren. Von den Wettkämpfen kann sie nie genug bekommen. „An Judo gefällt mir der Kampf, der Respekt für den Gegner, auf die Matte zu gehen und alles zu geben.“ Genauso energisch und zielorientiert steht sie dann auch auf der Matte und nähert sich langsam, gewissermaßen wie ein Fuchs seiner Beute, ihrer Gegnerin.

Dann der Kampf, wo sie vollständig auf sich und ihr Gegenüber fokussiert ist, alles um sich herum ausblendet. Erleichterung kommt erst auf dem Siegerpodium auf, wenn endlich Klarheit herrscht. Noch steht Marion Huber am Anfang ihrer Karriere. Denn nach etlichen Italienmeistertiteln und mehreren Medaillen bei internationalen Judoturnieren konnte sie sich dieses Jahr durch den 7. Platz bei der U18-Judo-Europameisterschaft in Tallinn (Estland) für das olympische Jugendfestival in Utrecht (Niederlande) für ihre Klasse (bis 48 kg) qualifizieren. Das EYOF (European Youth Olympic Festival) findet vom 14. bis 19. Juli statt, wobei neun verschiedene Sportarten ausgetragen werden. Am 16. Juli wird Marion ihre ersten Wettkämpfe in den Vorrunden bestreiten. Dort wird sich womöglich auch entscheiden, welchen weiteren Verlauf ihre Karriere nehmen wird. Die Chancen stehen auf alle Fälle gut: Die amtierende Italienmeisterin hat mit der Nationalmannschaft zehn Tage lang intensiv trainiert und ist jetzt so richtig auf den Geschmack gekommen. Den Geschmack auf mehr. **4**



Marion Huber und ihr Trainer Kurt Steurer fühlen sich jedem Kampf gewachsen.

## JUDO

... ist eine japanische Kampfsportart, die bis in das 8. Jahrhundert zurückreicht. Die Kunst des Ringens wird mittlerweile in über 150 Ländern ausgeübt und ist damit die am meisten verbreitete Kampfsportart der Welt. Hierzulande fördert der Sportverein St. Lorenzen die meisten Judoka und rangiert mit 160 aktiven Kampfsportlern auf gesamtstaatlicher Ebene auf Rang 9. Eine prominente Judoka aus Südtirol ist die Boznerin Ylenia Scapin, die bei den Olympischen Sommerspielen 1996 in Atlanta und 2000 in Sydney jeweils eine Bronzemedaille mit nach Hause bringen konnte.

### Richtungsweisender Kampf

Vor einem Wettkampf steigen Anspannung und Nervosität. Das beflügelt und verleiht die nötige Kraft und Konzentration. Das Kribbeln im Bauch beginnt schon zu Hause vor der Anfahrt, indem sie sich Videos ihrer Kontrahentinnen ansieht, ihre Bewegungen studiert und darüber grübelt, wie man am besten vorgehen kann.